



COMUNE DI VIGONE

Città Metropolitana di Torino

***Parere sulla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e
assestamento generale***

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Elisabetta Cremonini

Parere N.10 del 26 luglio 2018

PREMESSA

In data 22 marzo 2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020

In data 20 aprile 2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017, determinando un risultato di amministrazione di euro 502.133,05 così composto:

fondi accantonati	per euro 175.871,72;
fondi vincolati	per euro 62.616,47;
fondi destinati agli investimenti	per euro 27.064,33;
fondi disponibili	per euro 236.580,53.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- con deliberazione n. 51 del 20/04/2018 la Giunta Comunale ha approvato “Prima variazione al bilancio di previsione e primo utilizzo avanzo investimenti – anno 2018”;
- con deliberazione n. 19 del 14/06/2018 il Consiglio Comunale ha approvato “Seconda variazione al bilancio di previsione e applicazione di avanzo di amministrazione”

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a Euro 42.286,33 così composta:

fondi accantonati	per euro 7.500,00;
fondi vincolati	per euro 7.722,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 27.064,33;

In data 19 luglio 2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- h. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2017 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017, e dal loro risultato emerge non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Collegio Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	84.274,76	84.274,76
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		81.576,68	81.576,68
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		42.286,33	42.286,33
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.399.500,00		2.399.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	111.602,00	500,00	112.102,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	575.160,00	20.730,00	595.890,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.473.424,94	- 1.800.000,00	1.673.424,94
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00		500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	842.000,00		842.000,00
	Totale	7.901.686,94	- 1.778.770,00	6.122.916,94
	Totale generale delle entrate	7.901.686,94	- 1.570.632,23	6.331.054,71

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	2.805.032,00	120.726,76	2.925.758,76
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.539.864,94	- 1.691.358,99	1.848.505,95
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	214.790,00		214.790,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	500.000,00		500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	842.000,00		842.000,00
	Totale generale delle spese	7.901.686,94	- 1.570.632,23	6.331.054,71

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.399.500,00		2.399.500,00
2	Trasferimenti correnti	92.500,00		92.500,00
3	Entrate extratributarie	495.710,00	- 3.000,00	492.710,00
4	Entrate in conto capitale	337.363,73		337.363,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	729.500,00		729.500,00
Totale		4.554.573,73	- 3.000,00	4.551.573,73
Totale generale delle entrate		4.554.573,73	- 3.000,00	4.551.573,73

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	2.730.530,00	- 3.000,00	2.727.530,00
2	Spese in conto capitale	369.803,73		369.803,73
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	224.740,00		224.740,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00		500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	729.500,00		729.500,00
Totale generale delle spese		4.554.573,73	- 3.000,00	4.551.573,73

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.399.500,00		2.399.500,00
2	Trasferimenti correnti	81.500,00		81.500,00
3	Entrate extratributarie	495.710,00	- 3.000,00	492.710,00
4	Entrate in conto capitale	314.863,73		314.863,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00		500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	729.500,00		729.500,00
Totale		4.521.073,73	- 3.000,00	4.518.073,73
Totale generale delle entrate		4.521.073,73	- 3.000,00	4.518.073,73

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	2.709.090,00	- 3.000,00	2.706.090,00
2	Spese in conto capitale	347.303,73		347.303,73
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	235.180,00		235.180,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000,00		500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	729.500,00		729.500,00
Totale generale delle spese		4.521.073,73	- 3.000,00	4.518.073,73

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	84.274,76	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.107.492,00 -	2.984.710,00 -	2.973.710,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.925.758,76 - 73.464,71	2.727.530,00 - 83.260,01	2.706.090,00 - 93.055,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	214.790,00 - -	224.740,00 - -	235.180,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		51.218,00	32.440,00	32.440,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.222,00 -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		66.440,00	32.440,00	32.440,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		27.064,33	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		81.576,68	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.673.424,94	337.363,73	314.863,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		66.440,00	32.440,00	32.440,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.848.505,95	369.803,73	347.303,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	15.222,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	-	-
		15.222,00		

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2018	2019	2020
FPV di parte corrente	84.274,76	0,00	0,00
FPV di parte capitale	81.576,68		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	4.780.916,94	3.322.073,73	3.288.573,73
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	4.946.768,38	3.322.073,73	3.288.573,73
spese titolo 1	2.925.758,76	2.727.530,00	2.706.090,00
a dedurre fondi non impegnabili	75.264,71	85.060,01	94.855,30
spese titolo 2	1.848.505,95	369.803,73	347.303,73
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3			
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	4.699.000,00	3.012.273,72	2.958.538,43
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			

spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
Equilibrio finale	247.768,38	309.800,01	330.035,30

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico,
tenuto conto:

- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dalla Dirigente del Servizio Finanziario;
- il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui con le raccomandazioni espresse;
- l'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per gli anni 2018/2020;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 del D. LGS. 18.08.2000, N° 267 e SS. MM. e II) – bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020

Letto, confermato, sottoscritto.

Vigone, il 26 luglio 2018

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Elisabetta Cremonini

